

# I premi dei Cavalieri del lavoro

## «Borse di studio a 25 giovani talenti»

Mille euro a testa agli studenti usciti dagli istituti tecnici tecnologici con il massimo dei voti



**Maurizio Marchesini  
eletto nuovo  
presidente: «Il lavoro  
è un valore, non solo  
un mezzo per vivere»**

di **Mariateresa Mastromarino**  
BOLOGNA

**Venticinque** giovani, meritevoli, talentuosi e preparati. Che terminano i percorsi scolastici con il massimo di voti, spalancando le porte a un futuro di successi e soddisfazione in campo professionale. Sono i fiori all'occhiello degli istituti tecnici tecnologici statali della regione, premiati, come ogni anno, dal gruppo emiliano-romagnolo dei **Cavalieri del lavoro**. Nell'aula Marco Biagi della sede de il Resto del Carlino, i diplomati si sono riuniti per ricevere le borse di studio, dal valore di mille euro ciascuna, per incentivare la loro carriera futura. Seduti in prima fila, i **Cavalieri del lavoro** e Andrea Riffeser Monti, presidente e ad di Monrif spa. A fare gli onori di casa, la direttrice di Qn, La Nazione, Il Giorno e il Carlino Agnese Pini: «La cultura di impresa è la cultura di saper fare - inizia -. Proprio imparando a fare le cose anche con le mani farete la cultura del nostro Paese, che ha tanti limiti, ma attraverso la cultura di impresa ha segnato la storia».

**A consegnare** gli attestati, Fabio Storchi, già presidente del **Cavalieri del lavoro** dell'Emilia-Romagna: «La cultura di impresa è un aspetto di fondamentale importanza per gli imprenditori e per noi Cavalieri che ne facciamo un simbolo - racconta alla platea -. Una cultura che evolve continuamente, una sfida continua per le aziende: la responsabilità si è allargata all'ambiente e al sociale. Dobbiamo tornare a un rapporto efficace e continuo

con le comunità di riferimento. E la presenza dei giovani è fondamentale: siete voi il rinnovamento delle imprese. Un binomio perfetto, quello con i collaboratori senior, che permette di realizzare la trasformazione di impresa, accogliendo le nuove tecnologie e il lavoro di squadra». Il gruppo - composto da Bertazzoni, Borghi, Bucci, Checchi, Ferrari, Focchi, Galliani, Giglio, Marchesini, Masotti, Orta, Ottolenghi, Parenti, Possati, Sassoli de Bianchi, Serena Monghini, Storchi, Valentini, Volta e Caramazza - ha anche eletto il nuovo presidente, che è Maurizio Marchesini, presidente di Marchesini Group e di Nomisma, e vicepresidente nazionale di Confindustria.

**«L'obiettivo** del mio mandato è preservare i valori su cui si fonda l'ordine dei **Cavalieri del lavoro**, trasmettendo anche ai giovani il rispetto, il lavoro e la crescita economica e sociale del nostro Paese - afferma il neopresidente -. Bisogna far capire loro che il lavoro è un valore e non solo un mezzo di sussistenza. È un mezzo per realizzarsi ed essere importanti nella società, chiedendosi cosa noi possiamo dare agli altri e non solo in contrario. Dobbiamo seguire il progresso, per trattare temi come l'intelligenza artificiale e il super calcolo. Bisogna affrontare la rivoluzione che stiamo vivendo, tenendo sempre al centro la persona». E in merito al futuro delle imprese emiliano-romagnole, «l'economia è tornata agli zero virgola positivi, ma la crescita è lenta, soprattutto nel mondo industriale, da semestri in difficoltà - conclude -. Ma la situazione emiliano-romagnola è leggermente migliore rispetto a quella nazionale per le caratteristiche delle nostre industrie. Che sono fortemente orientate all'export e all'innovazione. La regione continua a rimanere attrattiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ELENCO DEI PREMIATI

Chi sono i bravissimi da tutta la regione

BOLOGNA

Ecco chi sono i venticinque premiati dal gruppo dei Cavalieri del lavoro dell'Emilia-Romagna. Tra studentesse e studenti, i giovani talenti hanno ottenuto il riconoscimento, che corrisponde a una borsa di studio dal valore di mille euro ciascuna, dopo aver superato l'esame di Stato con un punteggio finale di

cento o cento e lode. Di seguito, l'elenco completo dei diplomati che hanno concluso il percorso scolastico negli istituti tecnici tecnologici statali della regione. Giada Acquaviva, Sergio Alessandro, Edoardo Ardente, Manuel Balandi, Marco Baldacchini, Michele Barbone, Niccolò Cerioli, Mirko Ferrari, Simone Gilioli e Salvatore Gritto. Davide Lodi, Alessio Magnani, Denis Margarint, Leonardo Mengozzi, Matteo Mezzadri, Gaia Minghelli, Andrea Minguzzi, Riccardo Morariu e Lorenzo Parlati. Francesco Ricci, Leonardo Rossi, Simone Scullino, Nicola Simoni, Lorenzo Murace e Chiara Pirazzini.



I venticinque giovani premiati ieri nell'aula Marco Biagi de Il Resto del Carlino: per ognuno di loro una borsa di studio del valore di mille euro



Il neo presidente Maurizio Marchesini

I Cavalieri del Lavoro del gruppo emiliano-romagnolo. A sinistra Fabio Storchi, Maria Grazia Caputo, Franco Caramazza, Grazia Valentini, Andrea Riffeser Monti, Averardo Orta, Maurizio Focchi. A destra Lorenzo Sassoli de Bianchi, Maurizio Marchesini, Stefano Borghi, Paolo Bertazzoni, Guido Ottolenghi, Marco Checchi, Antonio Serena Monghini